



***Relazione alla proposta di
Bilancio di Previsione
2020/2022***



STRUTTURA ATO MB

Consiglio d'Amministrazione di ATO-MB, nominato dalla Provincia di Monza e Brianza con decreto del Presidente n. 26 del 23.10.2014 e ss. mm. ii.

<i>Silverio Clerici</i>	Presidente;
<i>Roberto Borin</i>	Vicepresidente;
<i>Matteo Baraggia</i>	Consigliere - Sindaco di Aicurzio, designato dai comuni inferiori a 3.000 abitanti;
<i>Mariarosa Redaelli</i>	Consigliere - Sindaco di Macherio, designato dai Comuni fra 3.000 e 15.000 abitanti;
<i>Maurilio Longhin</i>	Consigliere - Sindaco di Cesano Maderno, designato dai Comuni superiori a 15.000 abitanti

Direttore generale dal 01.07.2017: Dott.ssa Erica Pantano

Revisore Unico: Rag. Antonio La Rocca

A seguito della modifica dello Statuto Aziendale, avvenuto con delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 29.05.2015, il Collegio dei Revisori è stato sostituito da un Organo di Revisione, così come previsto dall'art. 18, costituito da un unico Revisore, nominato con decreto del Presidente della Provincia di MB n. 32 del 03.08.2015 rinnovato con decreto del Presidente della Provincia di MB n. 26 del 8 novembre 2018, nella persona del *Rag. Antonio La Rocca*.

Il Consiglio di Amministrazione opera a titolo onorifico e gratuito per gli adempimenti previsti dall'art.48 della L.r. n°26/03 e s.m.i.; gratuità confermata dalla L.R. n. 29 del del 26.11.2014, che ha previsto un compenso solo per l'organo di revisione.



INTRODUZIONE

RICHIAMI NORMATIVI PRINCIPALI:

- artt. 30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 “Testo unico degli Enti Locali”;
- sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006, n.152 “Norme in materia ambientale”;
- D.Lgs 118/2011, per quanto applicabile alle aziende pubbliche, e in particolar modo l’allegato n. 4/1 punto 4.3;
- capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell’Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, definito dalla L.R. 27.12.2010, n. 21 e da ultimo aggiornato dalla L.R 26.22.2014, n. 29;
- Statuto dell’Azienda Speciale ATO-MB, approvato dalla Provincia di Monza e Brianza con deliberazione del Consiglio Provinciale 15/05/2011, n. 9, esecutiva, azienda speciale costituita con atto pubblico rogato in forma pubblica amministrativa il 07/07/2011, registrato al repertorio n. 55;

La Provincia di Monza e Brianza con delibera n. 9 del 12.05.2011 del Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell’Azienda Speciale denominata Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza e con atto del Segretario Generale della Provincia di Monza e Brianza in veste di Ufficiale Rogante del 07.07.2011 ha costituito l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Monza e Brianza.

Successivamente con atto Notaio Trotta di Pavia rep. 134561, racc. 50136 del 31.07.2013 è avvenuto il conferimento del ramo gestionale ex Autorità d’Ambito del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano alla sezione territoriale di Monza e Brianza.

Nel corso del 2018, si è proceduto alla sottoscrizione del contratto di servizio tra la Provincia di Monza e della Brianza e l’Ufficio di Ambito Territoriale di Monza e della Brianza (ATO-MB) allegato al quale è stato approvato un sistema di controllo analogo sull’azienda speciale secondo i principi del controllo gerarchico in modo analogo a quello esercitato sulle unità organizzative della Provincia di Monza e della Brianza e della etero-direzione dell’attività gestionale dei suoi organi.

Tale regolamentazione contiene tutte quelle disposizioni necessarie all’adeguamento del controllo dell’ente provinciale sulla propria azienda speciale ai principi generali in materia di autoproduzione secondo le indicazioni della giurisprudenza amministrativa in tema prevedendo inoltre audit periodici e una più puntuale verifica del rispetto delle nuove disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi e gestione del personale.

Il Bilancio di Previsione ha come scopo principale quello di fornire un’ipotesi di budget e di programmazione per le attività da svolgersi durante il triennio previsto.



DESCRIZIONE DI ATO MONZA E BRIANZA

ATO Monza e Brianza è una azienda speciale, soggetta all'indirizzo e controllo della Provincia di Monza e della Brianza, ai sensi della normativa vigente e dello Statuto.

L'ATO Monza e Brianza svolge le funzioni previste dalla L.R. 26/2003 e s.m.i., dalle normative di riferimento sul ciclo idrico integrato e dal relativo contratto di servizio, con la precisazione di cui all'art. 1 comma 3.

Più precisamente, per l'art. 4 dello Statuto. sono funzioni e attività dell'ATO:

- l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato (art. 48, comma 2, lettera a) l.r. 26/2003 e s.m.i.);
- l'approvazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dei relativi oneri finanziari (art. 48, comma 2 lettera b) l.r. 26/2003); la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato (art. 48, comma 2 lettera d) l.r. 26/2003 e s.m.i.);
- la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 152, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2 lettera e) l.r. 26/2003 e s.m.i.);
- la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale di cui all'art. 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali (art. 48, comma 2, lettera f) l.r. 26/2003 e s.m.i.);
- la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni (art. 48, comma 2, lettera g) l.r. 26/2003 e s.m.i.);
- l'individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74, comma 1, lettera n) del d.lgs. 152/2006 (art. 48, comma 2, lettera h) l.r. 26/2003 e s.m.i.);
- il rilascio degli allegati tecnici per l'esercizio dello scarico in pubblica fognatura confluenti nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali in ossequio al combinato disposto del d.lgs. 152/2006 e s.m.-i. e del D.P.R. n. 59/2013 e la tenuta della relativa banca dati in conformità agli standard definiti dalla Regione, nonché i pareri di valenza ambientali prescritti dalla normativa vigente (art. 48, comma 2, lettera i) l.r. 26/2003 e s.m.i.);
- la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego (art. 48, comma 2, lettera j) l.r. 26/2003 e s.m.i.).



IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Art. 19 dello Statuto di ATO-MB - Patrimonio, contabilità e finanza

1. L'ATO-MB ha un proprio patrimonio costituito da:
 - a. un fondo di dotazione conferito dalla Provincia. Il fondo di dotazione iniziale è costituito dalle risorse finanziarie individuate nel primo contratto di servizio.
 - b. le eventuali acquisizioni effettuate dall'ATO-MB con mezzi propri e da quelle oggetto di donazioni, trasferimenti e lasciti purché non onerosi e comunque da accettare con il beneficio di inventario.
2. All'ATO-MB possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.
3. Tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ATO-MB sono iscritti nel libro cespiti del ATO-MB e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.
4. Per la finanza e la contabilità dell'ATO-MB si applicano le norme vigenti in materia di contabilità di tipo economico - patrimoniale. L'esercizio dell'ATO-MB corrisponde con l'anno solare.
5. I documenti contabili fondamentali sono i seguenti:
 - a. Il bilancio economico triennale e annuale;
 - b. Il bilancio di esercizio;
 - c. Il bilancio consuntivo;
 - d. Il contratto di servizio.
6. L'ATO-MB adotta le seguenti scritture obbligatorie:
 - a. Il libro giornale;
 - b. Il libro degli inventari;
 - c. Il libro dei cespiti ammortizzabili;
 - d. Il repertorio dei contratti.
7. Il fabbisogno finanziario è indicato nei bilanci economici di previsione annuale e triennale e tiene conto dei contenuti del contratto di servizio. La gestione contabile dell'ATO-MB si uniforma al pareggio di bilancio tra costi e ricavi di competenza.
8. Sono sottoposti alla approvazione degli organi amministrativi della Provincia di Monza e Brianza, secondo il proprio ordinamento, gli atti di cui al precedente comma 5;
9. L'ATO-MB, per il perseguimento dei propri scopi, si avvale dei seguenti mezzi:
 - a. fondo di dotazione;
 - b. contributi della Provincia di Monza e Brianza e dei Comuni per le spese correnti come disciplinati dal presente statuto;
 - c. conferimenti o contributi comunitari, statali, regionali, provinciali o di altri enti;
 - d. quota della tariffa del servizio idrico integrato;
 - e. introiti risultanti da prestazioni e attività connesse con le proprie funzioni istituzionali;
 - f. quota di eventuali introiti da sanzioni amministrative;
 - g. assunzione di prestiti per investimenti

Art. 1 del vigente Regolamento di Contabilità di ATO-MB

1. L'Ufficio d'Ambito ha autonomia gestionale, finanziaria ed economica per quanto connesso all'esercizio delle proprie funzioni.
2. Salvo quanto previsto dall'Atto costitutivo, dallo Statuto, dal contratto di servizio con la Provincia di Monza e Brianza e dal presente Regolamento, l'Ufficio d'Ambito è soggetto alle



norme previste per le aziende speciali, di cui all'art. 114 del D. Lgs 267/2000, così come consentito dall'art. 31, comma 1, dello stesso D. Lgs 267/2000 per quanto applicabili.

3. L'Ufficio d'Ambito applica le regole e le norme contabili dettate dal codice civile e dalla normativa che disciplina le aziende speciali per quanto applicabili.

art. 5 del vigente Regolamento di Contabilità di ATO-MB

1. Il Bilancio Preventivo, annuale e pluriennale (triennale), è finalizzato ad indicare gli obiettivi da conseguire nel corso dell'esercizio sulla base dei costi e dei ricavi di gestione previsti e deve chiudere in pareggio. Tale documento, connotandosi come atto di indirizzo gestionale può essere soggetto a variazioni nel corso dell'esercizio purché venga rispettato il vincolo del pareggio.
2. Il Bilancio Preventivo è redatto in conformità dello schema tipo del Decreto Ministero del Tesoro 26.04.1995.
3. Il Bilancio Preventivo deve essere corredato dal parere dei Revisori dei Conti.
4. Il Consiglio d'Amministrazione approva la proposta di bilancio preventivo e bilancio pluriennale e lo trasmette al Collegio dei Revisori per il parere di propria competenza, che dovrà essere depositato presso la sede dell'Ufficio d'Ambito entro i successivi 15 giorni.
5. Il Bilancio Preventivo, come approvato dal Consiglio di Amministrazione, accompagnato da parere del Collegio dei Revisori deve essere sottoposto al Consiglio Provinciale. Il documento approvato dovrà essere disponibile presso la sede dell'Azienda 15 giorni antecedenti l'approvazione del Consiglio Provinciale.
6. Il Consiglio Provinciale approva il bilancio di Previsione dell'Azienda secondo quanto previsto dallo statuto dell'azienda.
7. Con cadenza semestrale il Direttore riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'andamento gestionale, presentando anche la situazione contabile di periodo.

Di seguito si riportano nel dettaglio le analisi e le valutazioni che hanno determinato la stesura del Bilancio di Previsione anno 2020 con uno sviluppo fino al 2022, effettuate con i dati tecnici attualmente disponibili presso l'ATO.



IL BILANCIO 2020 E PLURIENNALE 201202022

Il consiglio di Amministrazione di ATO-MB adotta lo schema di bilancio di previsione annuale e pluriennale, da sottoporre, corredato dal parere dell'Organo di Revisione, successivamente all'approvazione del Consiglio della Provincia di Monza e della Brianza.

Il presente documento è costituito dal budget previsionale dallo schema riassuntivo che illustra ricavi e costi previsti nell'anno di riferimento raffrontati con le previsioni dell'anno precedente.

Il bilancio 2020 si presenta in sostanziale continuità rispetto al quello dell'anno precedente, con un aumento dei costi relativi agli acquisti e attività connesse al distacco dai sistemi informativi della Provincia di Monza e della Brianza.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle voci principali di ricavi e costi.

RICAVI

Entrate da contributi e trasferimenti da Stato Regione e altri enti pubblici

Attualmente non sono previste ulteriori entrate da contributi e trasferimenti da Stato Regione e altri enti pubblici.

Interessi attivi

È stato previsto l'introito di interessi attivi nel corso del 2020 per € 20.000,00 derivanti dalle giacenze di cassa relative ai versamenti in Banca e secondo le condizioni applicate. Tale entrata, in netto calo rispetto agli anni precedenti, è indicativa, calcolata cautelativamente in difetto considerato anche i tassi attuali decisamente bassi, e soggetta a verifiche sulle effettive consistenze in giacenza durante gli anni 2020, 2021 e 2022.

Oneri istruttori e sanzioni amministrative

Si prevede di introitare per il 2020 un ammontare, dovuto dagli oneri istruttori per l'espletamento delle pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura e ad incassi per sanzioni amministrative, pari a € 100.000,00; relativamente agli incassi per sanzioni amministrative va precisato che, nel corso del 2019, dopo l'avvio del programma dei controlli in collaborazione con Brianzacque, ATO-MB si è attivata per irrogare le ordinanze di ingiunzione che ha comportato una crescita importante delle entrate a talo titolo .

Versamenti tariffari

Dall'analisi effettuata dal tool di calcolo predisposto dall'AAEG per la determinazione della tariffa e la conseguente definizione delle spese dell'ufficio d'ambito, sulla base anche dei bilanci di previsione precedenti, il gestore unico Brianzacque verserà una quota complessiva pari a € 826.000. Tale quota si prevede in aumento rispetto al 2019 dovuta alla nuova gestione interna dei sistemi informativi.



COSTI

Personale

Nel corso dell'anno 2016 l'Azienda ha approvato diversi atti volti alla riorganizzazione e ridefinizione della struttura organica, al fine di dotarsi dell'apparato tecnico/amministrativo per affrontare tutti gli adempimenti connessi alle funzioni della stessa.

In conseguenza di tale atti, nel 2017 sono state svolte alcune procedure di reclutamento personale, che hanno visto l'implementazione dell'organico di ATO-MB delle seguenti figure:

- tempo indeterminato a tempo pieno di n. 1 "Responsabile Programmazione Amministrazione Gestione Presidio Giuridico" - cat. D3 (mobilità tra Enti del settore pubblico);
- tempo indeterminato a tempo pieno di n. 1 "Specialista Tecnico Ambientale" - cat. D1 (scorrimento graduatoria);
- tempo indeterminato a tempo pieno di n. 3 "Istruttori Amministrativi" - cat. C1 (di cui 1 ha comportato la stabilizzazione di un tempo determinato);

Nel corso del 2018 è stata espletata e conclusa la procedura per la selezione del Direttore Generale di ATO-MB per il triennio luglio 2018/giugno 2021

Dal 2019 l'aumento del costo del personale è dovuto all'assunzione di due unità con contratto di lavoro somministrato, al fine di potenziare l'Ufficio Autorizzazioni per il progetto di smaltimento delle pratiche arretrate giacenti.

Il Bilancio 2020/2022 tiene conto delle dinamiche di cui sopra. mantenendosi costante per il triennio.

Beni di consumo

Si prevede di mantenere una spesa di totali € 15.000,00 per acquisto di cancelleria, stampati, materiale informatico, e altri beni di consumo, comunque non durevoli.

Prestazioni di servizi

Si prevedono in tale intervento voci relative ai costi di comunicazione, spese per tipografie, eliocopie, rimborsi viaggi, noleggio di un'auto, incarichi esterni di supporto amministrativo, contabile, tariffaria, tecniche, gestionali e legali per € 120.000,00. In tale importo sono previsti costi relativi alle prestazioni di servizi correlate al progetto di distacco di sistemi informativi della Provincia di Monza e della Brianza.

Beni di terzi

Quota da rimborsare alla Provincia di Monza Brianza per uffici e dotazioni strumentali, quantificate in € 30.000,00 annui, come da contratto di utilizzo beni e locali stipulato con la stessa Provincia di Monza e Brianza ancora in fase di revisione.

Beni mobili

L'intervento riguarda le spese per l'acquisizione di dotazione strumentali quali personal computer, software e stampanti, oltre a mobili e dotazioni utili per la gestione della sede operativa dell'ATO. L'aumento dello stanziamento per l'anno 2020 è dovuto alla previsione dei costi relativi all'acquisizione di beni correlate al progetto di distacco di sistemi informativi della Provincia di Monza e della Brianza portando la previsione a € 50.000,00.

incarichi professionali esterni per tariffa e Piano d'Ambito

Tale voce si riferisce all'incarico ad un soggetto giuridico che supporta l'ATO per la definizione/monitoraggio della tariffa e per la redazione del piano d'ambito